



COMUNE DI GIAROLE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' VALIDO PER LA PARTE ECONOMICA ANNO 2011.

In data 18/11/2015 presso la Residenza Municipale del Comune di Giarole ha avuto luogo l'incontro tra:

- la delegazione di parte pubblica:
Segretario Comunale Dr: Pierangelo Scagliotti – Presidente
- la delegazione sindacale:
Organizzazione Sindacale Territoriale CISL FP Sig. Pierangelo Cutrona
- R.S.U. (soggetto unitario) Sig. Fabio Amelotti

Vista la deliberazione Giunta comunale n. 45 del 09/11/2015, di individuazione della delegazione trattante di parte pubblica, nella persona del Segretario comunale Dr. Pierangelo Scagliotti;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 09/11/2015, immediatamente eseguibile, relativa a linee di indirizzo a cui attenersi in sede di trattative intese alla stipula del nuovo contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente del Comune di Giarole, relativamente alla annualità economica 2011;

Al termine della riunione le parti richiamato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009, siglano l'allegata **ipotesi** di Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per la parte economica anno 2011.

La presente ipotesi verrà sottoposta alla Giunta Comunale e quindi nel caso del Comune di Giarole al Sindaco per la sua approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno **2011**, in applicazione dei disposti contrattuali.

ART. 2 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22.01.2004 E S.M.I.

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, per l'anno **2011**, determinato complessivamente in €. **13.673,34** risulta costituito dalle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e così composte:

e dalle risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni dalle stesse previsti e così composte:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2011		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 1 lettera m) risparmi derivanti applicazione disciplina straordinari art. 14 comma 1	1.000,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 2): ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	556,29
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 5): risorse necessarie per ampliamento e riorganizzazione di servizi correlato ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento delle dotazioni organiche)	====
C.C.N.L.01/04/1999	Art. 17 comma 5 : le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2013	====
C.C.N.L. 31/07/2009	Art. 4 comma 2 lettera b) 1,5% del monte salari del personale riferito all'anno 2009	112,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		1.668,29

ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22/01/2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di: cessazione dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato e rimangono disponibili.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento gabellare.

Le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali attribuite con i contratti integrativi precedenti ammontano, alla data del **31.12.2010** a complessivi €. **11.195,69**, mentre per l'anno 2011 non sono previste progressioni economiche orizzontali né progressioni giuridiche.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22.01.2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

EGualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione lavoro.

Le quote dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a **€. 1.714,40.**

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destina il residuo di risorse stabili per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

In applicazione dell'art. 17 comma 2 lettera e) del CCNL 01.04.1999 le risorse indicate dal presente articolo sono destinate al personale delle categorie A, B e C che svolge la propria attività in condizioni particolarmente disagiate.

In applicazione dell'art. 4, comma 2, lettera c), dello stesso CCNL spetta alla contrattazione integrativa definire "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità" di cui al presente articolo.

Ai fini del comma precedente si intende per attività particolarmente disagiate un'attività decisamente scomoda, svolta in condizioni difficili e/o faticose per le circostanze specifiche nelle quali viene condotta rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la medesima figura professionale. Tale disagio può essere rappresentato da un orario di lavoro particolarmente flessibile o svolto in condizioni normalmente diverse e di maggior sacrificio rispetto agli altri dipendenti senza che questo dia luogo ad altre specifiche indennità (es. turno o reperibilità).

Non può essere attribuita per il semplice fatto di svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza, ma per le condizioni particolari in cui tale prestazione è effettuata.

Nel rispetto delle relazioni sindacali è stata prevista, per il personale tecnico manutentivo, una particolare e differenziata articolazione dell'orario di lavoro che oltre ad assicurare le prestazioni lavorative dal lunedì al sabato nel normale orario di servizio, sia nella fascia del mattino che in quella pomeridiana, prevede, attraverso un'organizzazione flessibile dell'orario demandata al responsabile del Servizio, l'espletamento delle prestazioni lavorative in orari particolari e in particolari periodi, in tutte quelle attività e occasioni in cui viene richiesto.

Il fondo per la corresponsione dell'indennità di disagio è pronta disponibilità, la corrispondersi a 1 dipendente inquadrato nell'Area Tecnico-manutentiva, viene determinato nella misura di **€. 400,00** ed è assegnato annualmente in base alle valutazioni dei Responsabili dei Servizi. Sono fatte valve le maggiorazioni, i riposi compensativi ed ogni altro emolumento accessorio legato

a prestazioni rese al di fuori del normale orario di lavoro, nei giorni festivi e nel giorno di riposo settimanale, come previsto dal CCNL del comparto.

L'erogazione verrà effettuata entro il mese di marzo 2016.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2011:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTO AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ - ANNO 2011	
Descrizione	Importo
Indennità di comparto	1.714,40
Progressioni orizzontali	11.195,69
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	=
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	=
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	=
Altro: indennità di rischio art. 37 CCNL 14.09.2000	360,00
Altro: indennità di pronta disponibilità	=
Altro: indennità di plurifunzione	=
Totale	13.270,09

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Per l'anno 2011 tutte le risorse variabili sono destinate a finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari, quindi, a €. 1.594,18 di cui la somma di € 400,00 quale disagio.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quindi quantificate complessivamente come segue:

- €. **1.594,18** derivanti da risorse variabili

ART. 7 RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2011 sono pari a €. **1.594,18**.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Tali risorse vengono assegnate al settore tecnico-manutentivo, solo settore interessato.

L'erogazione dei compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi si basa sui seguenti criteri:

La somma di €. 1.594,18 è destinata alla remunerazione degli incentivi connessi agli adempimenti per attività correnti richiesti al personale in relazione alla categoria di appartenenza ed al profilo professionale posseduto.

Per la sua attribuzione ai singoli dipendenti provvederà il Segretario Comunale, previa valutazione da parte del competente Responsabile del Servizio, con i criteri di cui **all'allegato A** al presente accordo.

L'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17 comma 2 lettera a) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento dei servizi.

I suddetti compensi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni, sulla base delle valutazioni riportate e del livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di pianificazione della gestione.

L'erogazione verrà effettuata entro il mese di marzo 2016.

ART. 8 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziate per l'anno 2011:

Descrizione spesa	Anno 2011
Risorse decentrate stabili	13.673,34
Risorse decentrate variabili	1.668,29
Residui anni precedenti	====
Totale risorse decentrate	15.341,63
Fondo lavoro straordinario	1.000,00
Totale generale	16.341,63

Di seguito si riepiloga la destinazione delle somme in questione:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	1.714,40
Progressioni orizzontali	11.195,69
Indennità di disagio	400,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	1.671,54
Progetto obiettivo	====
Indennità di rischio	360,00
Indennità di pronta disponibilità	====
Indennità di plurifunzione	====
Totale	15.341,63

ART. 9 DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente CCDI si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica

IL SEGRETARIO COMUNALE – Presidente -----

RAPPRESENTANTI OO.SS. CISL FP -----

COMPONENTE R.S.U. -----